

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO
PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI
N. 1 POSTO DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO"
(cat. C - pos. ec. 1)**

ART. 1 - POSTO MESSO A CONCORSO

E' aperto il pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di un posto di "Istruttore amministrativo" – cat. C – posizione economica I.

Ai sensi del D.Lgs. 215/01, art. 18, commi 6 e 7, con il presente concorso si determina una frazione di riserva per volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già verificatesi o che si verificheranno nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART.2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

A detto posto è attualmente attribuito il seguente trattamento economico, come definito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del comparto Regioni e Autonomie Locali:

- stipendio: € 1.621,18 mensili per tredici mensilità più Indennità di Vacanza contrattuale;
- indennità di comparto: € 45,80 mensili;
- tredicesima mensilità ed eventuali quote di aggiunta di famiglia, nelle misure previste dalle vigenti disposizioni di legge;
- trattamento accessorio, nella misura annualmente definita.

Gli assegni di cui sopra sono soggetti alle trattenute di legge, assistenziali, previdenziali ed erariali.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

- cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono inoltre equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica ed i cittadini di Paesi Terzi che siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, comma 3 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
- età non inferiore ad anni 18 (non possono partecipare coloro che abbiano compiuto l'età costituente il limite per il collocamento a riposo, nè possono prendere poi servizio qualora la compiano prima del suo inizio);
- idoneità fisica alle mansioni previste. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica presso sanitario di sua fiducia il vincitore del concorso prima che esso assuma servizio;

- insussistenza a proprio carico di condanne penali o altre misure e condizioni che escludano dalla nomina ad un pubblico impiego o siano con essa incompatibili: salve specifiche previsioni normative, l'Amministrazione si riserva di valutare, ai fini dell'ammissione al concorso e all'impiego, la rilevanza di eventuali condanne penali alla luce del titolo del reato, della sua gravità, delle sanzioni irrogate, delle sopravvenienze successive e dei riflessi sull'attitudine del candidato a ricoprire le mansioni del profilo di cui al presente bando;
- posizione regolare nei confronti dell' obbligo di leva (solo per i soggetti a tale obbligo);
- possesso di diploma rilasciato da scuola secondaria superiore;
- conoscenza, a scelta, della lingua inglese, tedesca o francese.

Per i dipendenti dell'A.S.P. ITIS che accedono dall'interno si richiedono i medesimi requisiti.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, nonché coloro che siano stati collocati a riposo ai sensi della legge n. 336/70.

I cittadini non italiani debbono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti specifici e generici richiesti per l'ammissione al concorso e dichiarati nella domanda devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

**ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE -
TERMINE E MODALITÀ**

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, secondo lo schema che viene allegato al presente bando di concorso, devono essere, **entro le ore 12** del giorno di scadenza:

- presentate direttamente alla Segreteria dell'Azienda; ovvero
- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ritorno all' A.S.P. ITIS- via G. Pascoli n. 31 - 34129 TRIESTE; ovvero
- trasmesse mediante posta elettronica certificata all'indirizzo segreteria@pec.itis.it; le domande pervenute via PEC saranno ritenute valide solo se inviate con le modalità previste dalla normativa vigente.

Si prega di utilizzare l'apposito modulo di domanda allegato al presente Bando, al fine di assicurare l'indicazione completa di tutte le informazioni richieste.

Nel caso di presentazione diretta, la domanda va redatta e consegnata in duplice copia, di cui una sarà timbrata dalla Segreteria dell'Azienda e restituita in segno di ricevuta. In mancanza di duplice copia all'atto di presentazione, gli Uffici non effettueranno fotocopie della domanda e l'interessato non otterrà alcuna ricevuta.

La data e, per il giorno di scadenza, l'ora di arrivo, risultanti dal timbro apposto dal Protocollo sulla domanda nel primo caso, la data ed ora di spedizione risultanti dal timbro dell'Ufficio postale nel secondo caso e la data nonché l'ora di spedizione della mail certificata, nel terzo caso, fa fede ai fini dell'osservanza del termine. Per le domande inoltrate tramite Raccomandata A.R. saranno comunque ammesse solo quelle pervenute materialmente all'Azienda entro 10 giorni successivi la data di scadenza del bando.

Il termine ultimo di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso è fissato alla data del 14 luglio 2016 (trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale).

Nel caso il termine di scadenza coincida con un giorno di sciopero del personale dell'Azienda o di quello degli Uffici postali, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale o di lavoro immediatamente successivo. Nel caso di sciopero degli Uffici postali, alla domanda va allegata un'attestazione in carta libera dell'Ufficio postale dal quale viene effettuata la spedizione, da cui risulta il periodo di interruzione ed il giorno di ripresa del servizio.

Nella domanda gli aspiranti dovranno **dichiarare sotto la propria responsabilità:**

1. cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, nonché il recapito (se differente dalla residenza) o, in alternativa, l'indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale il concorrente chiede che gli vengano trasmesse le comunicazioni;
2. la specificazione della cittadinanza;
3. (se cittadino italiano) l'iscrizione nelle liste elettorali ed il Comune di iscrizione, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;
(se cittadino non italiano):
 - di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - di essere in possesso del permesso di soggiorno (ove previsto), indicandone gli estremi;
 - di essere in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - di essere in possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione, indicandone tutti gli estremi incluso il punteggio di conseguimento. Nel caso di diploma conseguito all'estero devono essere indicati gli estremi del decreto di equipollenza;

5. (eventuale) di aver maturato, alla data di scadenza del bando, almeno tre anni di servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e con profilo amministrativo presso l'A.S.P. ITIS; il candidato dovrà indicare la qualifica ricoperta ed il periodo esatto di servizio prestato.
6. la lingua straniera nella quale intende sostenere il colloquio nell'ambito della prova orale; a tale fine, i candidati possono scegliere tra le lingue inglese, tedesca e francese;
7. di essere fisicamente idoneo alle mansioni;
8. i titoli di preferenza nella nomina, indicati nell'art. 10, dei quali il candidato intenda avvalersi in caso di parità nella graduatoria di merito;
9. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i soggetti a tale obbligo);
10. eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
11. le eventuali cause di destituzione, dispensa da pubblici impieghi od i motivi per i quali il candidato è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o l'eventuale decorrenza del collocamento a riposo ai sensi della legge 336/70;

Ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92, i candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

I candidati che nel redigere la domanda non formularanno le dichiarazioni di cui al succitato punto 1) verranno esclusi dal concorso.

Per altre eventuali inesattezze o carenze di carattere formale della domanda d'ammissione, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione, con lettera raccomandata od altro mezzo idoneo ad attestare in maniera inconfutabile la certezza della data di richiesta, stabilendo allo scopo un termine prefissato. La mancata regolarizzazione entro detto termine comporta l'esclusione dal concorso.

ART. 5 - PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione si riserva libera facoltà di ricorrere a preselezione, anche mediante il ricorso ad aziende e/o esperti fiduciari specializzati in selezione di personale, la correzione dei cui elaborati potrà avvenire anche con l'ausilio di strumenti automatizzati informatici.

La preselezione avverrà mediante prova logico-psicoattitudinale e/o di cultura generale e/o vertente sulle materie delle prove concorsuali. Alla preselezione saranno ammessi, con riserva, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini; l'accertamento dei requisiti specifici e generici per la partecipazione al concorso potrà essere effettuato successivamente all'espletamento della preselezione, per i soli candidati che l'avranno superata.

La data della prova preselettiva ed il luogo della sua effettuazione verranno resi noti sul sito internet www.itis.it, nonché all'Albo aziendale di massima quindici giorni prima della sua effettuazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova preselettiva saranno considerati rinunciari.

Per essere ammessi a sostenere la preselezione i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Le modalità d'effettuazione della prova preselettiva, della sua valutazione, della graduazione dei partecipanti nonché il numero degli ammissibili alle prove concorsuali saranno comunicati ai candidati prima del suo inizio.

I risultati della preselezione saranno visibili, mediante password d'accesso allo scopo fornita, sul sito internet www.itis.it a decorrere dalla data che verrà comunicata ai candidati stessi nel giorno della preselezione e saranno oggetto di pubblicazione all'albo aziendale.

Il punteggio conseguito nella preselezione non concorrerà alla formazione della valutazione complessiva.

ART. 6 - PROVE D'ESAME

I candidati, la cui domanda non sia stata verificata regolare e completa da parte dell'Ufficio Personale, verranno esclusi dalla procedura ed avvisati di un tanto mediante lettera raccomandata postale all'indirizzo indicato dal candidato stesso nella domanda di ammissione.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi, muniti di un documento di identità, nel luogo e nella data delle prove d'esame che saranno pubblicate sul sito aziendale www.itis.it alla sezione Bandi e Avvisi – Ricerca di Personale, di massima, quindici giorni prima dell'effettuazione delle stesse.

Il suddetto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati, i quali, in assenza di comunicazioni contrarie, si intendono comunque ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti e del rispetto dei termini e delle modalità previste nel presente avviso.

I candidati che non si presenteranno alle prove saranno considerati di diritto rinunciari.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Gli esami consistono in due prove scritte ed in una prova orale, nonché in un'ulteriore prova d'accertamento della conoscenza di una lingua straniera (inglese, tedesco o francese a scelta del candidato) mediante apposito colloquio, che avrà luogo assieme alla prova orale oppure in altro momento scelto dalla Commissione, comunque successivo alle eventuali operazioni preselettive.

1a Prova scritta - teorica:

Serie di quesiti a risposta sintetica, nell'ambito delle materie previste per la prova orale.

2a Prova scritta – teoricopratica (su P.C.):

Stesura di un atto o relazione o elaborato, con uso di nozioni e strumenti propri delle materie previste per la prova orale.

La stesura materiale dell'atto/relazione/elaborato dovrà avvenire su personal computer, con uso di programma Microsoft Word/Excel in ambiente Windows.

Ciascuna prova scritta s'intende superata con un punteggio di almeno 21/30; sono ammessi alla prova orale coloro che abbiano superato ambedue le prove scritte.

Prova orale:

- Ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione;
- Ordinamento nazionale e regionale delle aziende pubbliche di servizi alla persona;
- Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Normativa e criteri per la conservazione e la fruizione dell'archivio di un'Azienda pubblica di Servizi alla Persona;
- Nozioni di diritto civile.

La prova orale s'intende superata con una votazione di almeno 21/30 nelle suelencate materie d'esame e con il giudizio d'idoneità nella conoscenza della lingua straniera.

Prova di conoscenza lingua straniera

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera, a livello di scuola secondaria inferiore, si svolge in forma di colloquio nella lingua prescelta; comporta un giudizio di "idoneo" o "non idoneo", con riflesso sull'ammissibilità alle prove d'esame successive (ove sia svolta previamente) o comunque sull'inserimento nella graduatoria concorsuale degli idonei formata dalla Commissione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

ART. 7 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dalla Commissione dopo la effettuazione delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, oppure, nel caso la Commissione decida di procedere alla correzione della prima prova scritta prima dell'effettuazione della seconda e quale presupposto di ammissione ad essa, i titoli saranno valutati dopo l'effettuazione della seconda prova scritta e prima della sua correzione. Saranno valutati esclusivamente i periodi di servizio della durata di almeno 3 anni prestati presso l'A.S.P. ITIS, svolti con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e con profilo amministrativo.

Saranno attribuiti un massimo di 6 punti secondo il seguente schema:

- 3 anni di servizio: 4,5 punti;
- per ogni ulteriore bimestre intero: 0,25 punti fino ad un massimo di 1,5 punti (corrispondenti a 6 bimestri);

Prima dell'inizio della prova orale, insieme al risultato delle prove scritte, sarà comunicato il risultato della valutazione dei titoli attribuiti a ciascun candidato ammesso alla suddetta prova, mediante pubblicazione sul sito www.itis.it; la valutazione sarà accessibile digitando la password che sarà all'uopo fornita.

ART. 8 - RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI

Il punteggio massimo raggiungibile per i titoli e le prove d'esame è pari a 66 punti così ripartiti:

- max 30 punti per la media delle due prove scritte;
- max 30 punti per la prova orale;
- max 6 punti per i titoli.

ART. 9 - PRESENTAZIONE DEI TITOLI PREFERENZIALI NELLA NOMINA

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Azienda, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice (originale o fotocopia autenticata), attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì che esso sussisteva alla data di scadenza del termine utile di ammissione al concorso. Dei documenti così ottenuti l'Azienda tratterà fotocopia, restituendo gli originali. Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui l'Azienda ne sia già in possesso.

L'esibizione dei documenti originali o in copia autentica potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme di legge, ferma restando la facoltà di verifica da parte dell'Azienda.

ART. 10 - PREFERENZE

Con riferimento al quarto comma dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996 n. 693, hanno titolo di preferenza a parità di merito, nell'ordine:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex

combattenti;

11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato senza demerito servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata in ordine di importanza:

- a) dall'aver prestato senza demerito servizio presso amministrazioni pubbliche;
- b) dalla durata del servizio di cui al precedente punto a);
- c) dalla migliore votazione media nelle prove scritte del concorso;
- d) dal miglior punteggio ottenuto nell'eventuale prova preselettiva;
- e) dall'aver prestato servizio nei lavori socialmente utili, con la medesima professionalità richiesta dal presente bando;
- f) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- g) dall'età più bassa.

ART. 11 - FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria definitiva dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità dei punti, degli eventuali titoli di preferenza previsti dall'articolo precedente.

La votazione complessiva sarà data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, da quella conseguita nella prova orale e dal punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 7 del presente Bando.

Ai sensi dell'art. 6, comma 21 della Legge 127/97, la graduatoria concorsuale rimarrà efficace per un termine di tre anni dalla data dell'atto che la approva, per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

ART. 12 - PRESENTAZIONE DOCUMENTI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il concorrente utilmente collocato in graduatoria, sarà assunto compatibilmente con le disposizioni normative in vigore alla data dell'atto d'approvazione della stessa ed in quanto permanga il pubblico interesse in tal senso.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, l'Amministrazione, prima di procedere alla stipulazione del contratto, inviterà il vincitore a presentare entro un termine stabilito, comunque non inferiore a trenta giorni, la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione sostitutiva della certificazione attestante, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:
 - la data ed il luogo di nascita;
 - la residenza
 - la cittadinanza;
 - il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;
- 2) titolo/titoli di studio, e (per i soggetti all'obbligo di leva) copia dello stato di servizio militare o del foglio di congedo illimitato, ovvero del certificato di esito di leva, debitamente vidimato; dei documenti così ottenuti l'Ente tratterà fotocopia, restituendo gli originali;

L'esibizione dei documenti originali o in copia autentica potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme di legge, ferma restando la facoltà di verifica da parte dell'Ente.

La documentazione per la verifica dei requisiti e dei titoli non è richiesta nel caso in cui l'Ente ne sia già in possesso.

Per i cittadini italiani, il certificato generale del Casellario Giudiziale ed il certificato dei carichi pendenti vengono acquisiti d'ufficio.

Il candidato vincitore del concorso verrà invitato dall'Amministrazione a presentarsi presso il medico competente per essere sottoposto a visita medica che certifichi la sua idoneità fisica alle mansioni previste.

I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane. Agli atti o documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il candidato vincitore, nello stesso termine indicato dall'amministrazione per la presentazione della soprascritta documentazione, dovrà, sotto sua responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.LGS. n. 165/2001 e successive modifiche. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione d'opzione per la nuova amministrazione.

Qualora il candidato vincitore non produca tutta la documentazione di cui sopra entro il termine ad esso assegnato, l'Amministrazione comunicherà allo stesso di non dare luogo

alla stipulazione del contratto.

ART. 13 - COMUNICAZIONI PARTICOLARI

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. del Friuli-Venezia Giulia entro 60 giorni, oppure nella forma del ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

La graduatoria del concorso potrà essere eventualmente utilizzata per assunzioni a tempo determinato di personale necessario a fronteggiare particolari e temporanee esigenze.

L'Amministrazione garantisce la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro (legge 10 aprile 1991, n. 125).

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 120/91, si precisa che il requisito della vista è essenziale per il profilo che interessa e pertanto non sono ammessi al concorso i privi della vista.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Azienda, via Pascoli n. 31 - Trieste - tel. 040 - 3736215.

Trieste, 14 giugno 2016

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(dr. Eleonora Brischia)